

SCHEDA TECNICA BANDO
“Interventi a sostegno degli esercizi di vicinato”
ai sensi dell'art. 28 LR n. 11/2025 Valorizzazione della Toscana diffusa

Finalità

Sostenere la realizzazione di *progetti* localizzati sul proprio territorio, finalizzati a contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale e della rarefazione dei servizi nei territori della Toscana Diffusa, attraverso il sostegno degli esercizi di vicinato così come definiti dalla LR 62/2018 “Codice del Commercio” (artt. 13 e 15), attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di un contributo in c/esercizio

Destinatari

- a) **Microimprese** esercitanti attività commerciali con Codice Ateco primario rientrante nell’elenco ATECO 2022, Vedi allegato 4 al bando (Elenco Codici Ateco) (confluiti nella sezione 47 “Commercio al dettaglio” del codice ATECO 2025 come da DGR 704 del 3/6/2025) e aventi la qualifica di “esercizi di vicinato”, come da documentazione riscontrabile presso il SUAP del Comune di localizzazione.
- b) Persone fisiche che vogliono avviare una nuova attività di “esercizio di vicinato” o rilevare un esercizio di vicinato esistente, con localizzazione nei territori ammissibili. In questo caso, la nuova attività deve essere avviata entro sei mesi dalla data di notifica dell’ammissione all’agevolazione. Successivamente alla costituzione dell’impresa ed entro e non oltre 10/dieci giorni dalla data di costituzione della stessa il titolare è tenuto all’invio della documentazione obbligatoria prevista relativa all’impresa costituita e/o alla nuova attività professionale.

Sono escluse le attività che esercitano con codice primario:

- “Attività di somministrazione di alimenti e bevande”, rientrante nel codice (primario) ATECO ISTAT 2022 n. 56, in quanto non costituiscono “esercizi di vicinato”;
- “Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici”, aventi il codice primario ATECO ISTAT 2022 47.62.10 in quanto destinatarie di misure di sostegno specifiche.

Requisiti

Tra i requisiti si segnala quello della **Localizzazione**. Il richiedente deve essere localizzato in un comune facente parte dei territori della Toscana Diffusa di cui alle LR 11/2015.

Nel caso in cui il Comune nel quale ha sede il soggetto richiedente risulti classificato solo in parte come appartenente alla classificazione Toscana diffusa, ogni partizione/particella catastale/centro o nucleo abitato parzialmente interessata dalla classificazione è considerata totalmente inclusa nel territorio della Toscana diffusa.

In tal caso, il richiedente è tenuto ad indicare gli estremi catastali identificativi (Foglio/Particella /Subalterno/Cat.) dell’unità locale, unitamente alla dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso del requisito territoriale.

Con riguardo in particolare al requisito della localizzazione i richiedenti rilasceranno specifica dichiarazione a seguito di avvenuta verifica in autonomia sul sito del geoscopio regionale (<https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html>).

La ricerca su geoscopio è necessaria nel caso di imprese con unità locale in territori parzialmente rientranti nella Toscana Diffusa (TD). La ricerca deve essere quindi finalizzata a verificare se l'unità locale (con riferimento ai dati catastali) rientra nella parte di territorio riconosciuto territorio della Toscana Diffusa. Se la particella catastale in questione è parzialmente rientrante, il requisito si intende posseduto.

Forma e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, una tantum di euro 3.000,00 euro massimo per ogni beneficiario, fino a concorrenza della dotazione finanziaria.

Criteri di priorità

Ai fini della formazione della graduatoria di cui al paragrafo successivo si applicano i seguenti criteri di priorità, secondo il relativo ordine:

1. attività costituenti "Empori polifunzionali", aventi i requisiti di cui all'art. 25 della legge regionale n 62 del 2018 e che erogano complessivamente almeno 2 dei servizi elencati nelle voci "servizi" o "servizi di pagamento" dell'allegato A della DGR 1262/2020 (vedi anche l'allegato 6 al bando);
2. attività già esistenti o attività di nuova costituzione anche per effetto di acquisizione, con sede in località soggette a "desertificazione commerciale", secondo l'ordine dell'elenco dell'allegato 5 al bando.

A parità di priorità la graduatoria considera la cronologia di presentazione delle domande (data, ora e minuto)

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 500.000,00.

Presentazione della domanda

Le domande saranno presentabili a partire dalle ore 10,00 del 20 ottobre 2025 fino a data da destinarsi con successivo decreto di chiusura della raccolta, da adottare entro il 28 novembre 2025.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Per maggiori informazioni:

Marco Poledrini

m.poledrini@confcommerciofiar.it

Tel 055 2036967

Tel 0575 350755

Francesca Caciolli

f.caciolli@confcommerciofiar.it

Tel 055 4681423

Serena Spagnolo

s.spagnolo@confcommerciofiar.it

Tel 055 2036976